

L'ateneo in campo con il Centro per lo sviluppo della sostenibilità dei prodotti

Genova gestisce i crediti di CO₂

Daniela Mangini

GENOVA

È stato proposto ai partecipanti del Carbon Expo tenutosi a Colonia nella prima metà del mese il registro Ver eCO2care, strumento che punta a rendere più

SEMPLIFICAZIONE

Il registro può diventare un'opportunità per imprese ed enti impegnati effettivamente nella riduzione dei gas serra

agevole la gestione dei crediti di emissione di CO₂ volontari certificati dal Rina, e alla cui gestione è stato chiamato come parte indipendente il Centro interuniversitario per lo sviluppo della sostenibilità dei prodotti, dell'Università degli Studi di Genova.

«L'adozione di uno strumento come il registro Ver eCO2care - spiega Marco del Borghi, direttore del Cesisp - fa intravedere una semplificazione della negoziazione dei crediti di emissione verificati che può essere presupposto a incrementi negli scambi e a una maggiore trasparenza del mercato». Oggetto del registro, raggiungibile attraverso il sito www.eco2care.org, sono, in particolare, le commodity Ver (Verified emission reduction) rilasciate a seguito di progetti volontari di riduzione delle emissioni. Se nel quadro generale dell'Emission

trading system la Direttiva 2003/87/CE disciplina il mercato obbligatorio, si apre sempre di più l'opportunità per enti pubblici e imprese private di partecipare a un circolo virtuoso che vede spendibili su un mercato complementare gli interventi di riduzione di gas serra verificati secondo protocolli certificati. In questo senso chi è capace di ridurre la produzione di CO₂ o di investire in attività compensative (come la riforestazione) può scegliere di goderne i vantaggi in termini di immagine o di "reputation", o decidere di cedere i carbon credits maturati a chi preferisce sostenere un costo esplicito e risarcitorio rappresentato dal prezzo d'acquisto del credito altrui, opzione spesso utilizzata dagli enti locali in occasioni di grandi manifestazioni che portano un indotto di emissioni. «La creazione del registro - dichiara l'a.d. del Rina, Ugo Salerno - è anche l'attuazione di uno dei punti stabiliti all'interno del Protocollo d'Intesa siglato a gennaio tra Rina e Unione delle Province italiane, il cui obiettivo è implementare per ogni Provincia la redazione di un Bilancio di emissioni di gas serra nel proprio territorio, individuando le potenzialità di riduzione ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel protocollo di Kyoto». Da sottolineare, infatti, che i crediti di emissione verificati, ottenuti da soggetti istituzionali e pubblici, sono negoziabili - secondo criteri che, tuttavia, tardano a essere definiti - con l'Autorità nazio-

nale competente.

L'Italia ha la necessità di attuare strategie per colmare il gap che la separa dal target comunitario: tra queste una strada è l'acquisizione di crediti da soggetti virtuosi in grado di generarli. Se, in prospettiva, le potenzialità del mercato si profilano interessanti, gli ostacoli a un suo sviluppo sono ancora l'ambiguità sulle modalità di confronto con il registro italiano competente e il rischio di doppie contabilizzazioni dei crediti.



www.eco2care.org

GLOSSARIO

Ver

Il Ver è la commodity rilasciata a seguito di progetti di riduzione delle emissioni di CO₂, volontari e verificati da una parte terza indipendente

Cesisp

Il Cesisp è un centro universitario di natura interdisciplinare che unisce diverse competenze specialistiche di Siti accademici e Centri di ricerca

Rina

Rina spa è ente verificatore Ets accreditato dal ministero dell'Ambiente e Designated operational entity Cdm presso l'Unfccc (Convenzione quadro sui cambiamenti climatici delle Nazioni unite)